

**SCHEMA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 TUEL TRA I COMUNI DI ALTOPASCIO,
CAPANNORI,LUCCA, PORCARI E VILLA BASILICA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA
FUNZIONE E DEI SERVIZI COLLEGATI AL PIANO INTERCOMUNALE DEL CIBO**

L'anno ... il giorno ... del mese di ... presso ...

TRA

- 1) il Comune di Altopascio, con sede legale in, rappresentato dal sig. ... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di (*Sindaco pro-tempore/Assessore delegato*) del Comune suddetto, codice fiscale ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio dell'ente n. ... del
- 2) il Comune di Capannori, con sede legale in ..., rappresentato dal sig. ... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di (*Sindaco pro-tempore/Assessore delegato*) del Comune suddetto, codice fiscale ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio dell'ente n. ... del
- 3) il Comune di Lucca, con sede legale in ..., rappresentato dal sig. ... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di (*Sindaco pro-tempore/Assessore delegato*) del Comune suddetto, codice fiscale ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio dell'ente n. ... del
- 4) il Comune di Porcari, con sede legale in ..., rappresentato dal sig. ... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di (*Sindaco pro-tempore/Assessore delegato*) del Comune suddetto, codice fiscale ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio dell'ente n. ... del
- 5) il Comune di Villabasilica con sede legale in ..., rappresentato dal sig. ... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di (*Sindaco pro-tempore/Assessore delegato*) del Comune suddetto, codice fiscale ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione del Consiglio dell'ente n. ... del

Premesso che

i Comuni di Altopascio, Capannori, Lucca, Porcari e Villa Basilica hanno approvato un “Piano Intercomunale del Cibo”, a seguito di un percorso di partecipazione, *Circularifood*, realizzato sui loro territori, che ha consentito di sviluppare, approfondire, e condividere con l’intera comunità locale la tematica del cibo in tutte le sue molteplici sfaccettature e declinazioni, culturali, operative e organizzative;

il Piano Intercomunale del Cibo prevede l'istituzione di un unico "Consiglio Intercomunale del Cibo" per la Piana del Cibo e momenti di confronto dal basso, definite 'Agorà del cibo, quali primo livello di partecipazione;

e' stato individuato lo strumento della convenzione ai sensi dell'art.30 del d.lgs 18.08.2000 n°267 per disciplinare l'esercizio associato della funzione e dei servizi collegati al piano del Cibo;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE

Art. - 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

I Comuni di Altopascio, Capannori, Lucca, Porcari e Villa Basilica convengono di esercitare in forma associata Le funzioni e i servizi collegati al Piano del Cibo.

Art. 3 - Finalità

1 La gestione associata della funzione sopradetta persegue le seguenti finalità:

- a) valorizzare il percorso di partecipazione attuato attraverso il progetto intercomunale *Circularifood* recependo le istanze e i contributi provenienti dai laboratori tematici attivati sul territorio e consolidandone i risultati;
- b) ottimizzare la dimensiona partecipativa delle scelte di indirizzo politico e di **attuazione tecnico/operativa** sulle tematiche legate al cibo, in una prospettiva sovracomunale orientata a renderne maggiormente efficace e positivo l'impatto sulle comunità territoriali amministrare;
- c) mettere a sistema ed ampliare la rete territoriale degli stakeholders e delle progettualità emerse durante il percorso di partecipazione;
- d) favorire una conoscenza diffusa **ed un linguaggio comune** per i cittadini della Piana **riguardo le principali tematiche/problematiche** che ruotano attorno al diritto al cibo
- e) acquisire e consolidare una visione unitaria delle relazioni fra i diversi bisogni sociali e culturali del territorio, **delle** relazioni tra le attività economiche e produttive, **promuovere e valorizzare la vitalità** del tessuto di Terzo Settore e delle aziende profit;
- f) rispondere in modo adeguato alle esigenze emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche territoriali, i fenomeni demografici e socioeconomici disegnano confini spaziali che non coincidono con quelli delle singole amministrazioni;
- g) dare attuazione alle progettualità emerse con il processo partecipativo lanciato da Circulary

Food, attraverso l'accesso a risorse europee, nazionali e regionali;

Art. 4 - Ente responsabile dell'esercizio associato

1 L'Ente responsabile dell'esercizio associato delle funzioni di cui all'articolo 2 è individuato nel Comune di Capannori, che le svolge mediante l'infrastruttura dedicata meglio definita all'articolo 6.

2 I Comuni partecipanti si obbligano a mettere a disposizione il personale necessario per il corretto e regolare esercizio delle funzioni attribuite e delegate, compresa la piena collaborazione degli organi amministrativi dei singoli enti partecipanti.

Art. 5 - Costituzione dell'organo di indirizzo e coordinamento

1 Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, con le finalità di cui ai precedenti articoli, i Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica costituiscono apposito organo di indirizzo politico e di coordinamento organizzativo, denominato "Assemblea dei Sindaci per le Politiche locali del cibo" composto dai Sindaci dei suddetti comuni

2 L'Assemblea si esprime all'unanimità dei suoi componenti.

3 L'Assemblea dei Sindaci, **presieduta dal Sindaco del Comune di Capannori**, si riunisce su iniziativa del Presidente

4 Il Presidente è comunque tenuto a convocare l'Assemblea su richiesta di uno dei suoi componenti inserendo all'ordine del giorno l'argomento indicato.

5 Il Sindaco può delegare a partecipare alla Assemblea – stabilmente o in via generale - un assessore della propria Giunta.

6 In assenza del Presidente l'Assemblea è presieduta dal Sindaco presente più anziano.

7 L'Assemblea approva il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio del Cibo.

Art. 6 – il Consiglio Intecomunale del cibo e l'Agorà del cibo

1 Il Consiglio Intercomunale del Cibo si configura come organo di partecipazione istituzionale, strumento di *governance* innovativo che rappresenta la sede all'interno del quale stakeholders e enti pubblici possono definire, con procedure partecipative, obiettivi e strategie di azione, identificando il cibo come tema centrale intorno al quale ruotano scelte su economia, salute, educazione, ambiente e inclusione sociale;

2 La composizione, le modalità di scelta dei componenti e l'articolazione del Consiglio è disciplinata dal Regolamento approvato dalla Assemblea dei Sindaci che terrà conto delle realtà

associative già esistenti sul territorio *(dalle commissioni mensa comunali alle associazioni dei mercatali)*.

3 Il Consiglio viene convocato, per l'insediamento, dal Sindaco del Comune di Capannori che lo presiede – senza diritto di voto - fino alla elezione del Presidente da parte della assemblea, a maggioranza dei componenti.

4 Il presidente del Consiglio del Cibo convoca, almeno ogni semestre, **l'Agorà del Cibo** che costituisce il primo livello di partecipazione e comunicazione di buone pratiche per la generalità degli stakeholders *(associazioni, organizzazioni, imprese, gruppi di consumatori ecc)*.

Art. 7 - Ufficio referente per la Piana del cibo – Struttura organizzativa

1 Per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 2 ed il conseguimento delle finalità di cui agli art. 3, i Comuni si avvalgono di un apposito nucleo organizzativo costituito presso e coordinato da il Comune di Capannori cui potranno essere distaccati temporaneamente anche soggetti messi a disposizione dai Comuni aderenti.

2 L'Ufficio provvede a coordinare le attività inerenti le finalità della convenzione, cura i rapporti tra i servizi dedicati dei vari Comuni associati, svolge funzioni di segreteria, supporto e assistenza alla Assemblea dei Sindaci e al Consiglio del cibo, dà corso alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci e ne monitora lo stato di attuazione.

Art.8 - Risorse finanziarie per la gestione associata

1 Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte i singoli Enti si impegnano ad inserire nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza, trasferendole al Comune di Capannori.

2 Gli oneri economici della gestione associata vengono suddivisi sulla base della popolazione residente ISTAT per singolo comune al 31/12/2016, della densità abitativa e dell'estensione territoriale, secondo lo schema di seguito riportato e sono inizialmente stabilite in € 20.000 annue per il triennio 2019-2021.

ENTE	Popolazione residente	Rapporto	Densità abitativa ab/kmq	Rapporto	Estensione territoriale kmq	Rapporto	Coefficiente	Quota di ripartizione %
CAPANNORI	46.542	0,29	298,42	0,16	155,96	0,37	0,82	27%
ALTOPASCIO	15.469	0,10	541,25	0,29	28,58	0,07	0,45	15%
LUCCA	89.243	0,55	480,34	0,26	185,79	0,44	1,25	42%
PORCARI	8.868	0,05	491,3	0,26	18,05	0,04	0,36	12%
VILLA BASILICA	1.597	0,01	43,67	0,02	36,57	0,09	0,12	4%
	161719	1,00	1854,98	1,00	424,95	1,00	3	100%

ENTE

QUOTA DI PRIMO AVVIO

CAPANNORI	5437,86
ALTOPASCIO	3031,27
LUCCA	8319,94
PORCARI	2414,44
VILLA BASILICA	796,5
	€ 20.000,00

3 Per le finalità della convenzione potranno essere acquisite risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione, **anche con l'ausilio della Provincia di Lucca**, a bandi o finanziamenti regionali e/o europei sulla tematiche afferenti la tematica di food policy.

4 Le quote annuali di cui al comma 2 possono essere aggiornate di anno in anno, previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, in relazione ai programmi da realizzare.

5 Le quote annuali vengono versate entro il 31 gennaio dell'anno cui si riferiscono; per l'esercizio 2019 la quota annuale sarà corrisposta entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

6 Il Responsabile dell'Ufficio di cui all'art. 7 renderà, entro il 30 aprile di ogni anno, alla Assemblea dei Sindaci il dettaglio delle entrate e delle uscite riferite all'esercizio precedente, i cui riferimenti saranno comunque tracciati dal Piano Esecutivo di gestione del Comune di Capannori.

Art. 9 - Durata

L'esercizio associato finalizzato alla realizzazione e coordinamento dei programmi di *food policy* decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione ed avrà scadenza il 31 dicembre 2022.

Entro 6 mesi dalla scadenza i Consigli degli enti aderenti potranno rinnovare l'esercizio associato per il periodo di tre anni e così, di volta in volta, alle successive scadenze.

Il Consiglio Intercomunale del Cibo cessa la propria attività, come organismo di partecipazione ,qualora la convenzione sia sciolta o non venga rinnovata.

Art. 10 - Recesso dalla convenzione

1 Ciascun ente aderente può recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione **con preavviso** di almeno mesi sei.

2 Il recesso non dà diritto ad alcun rimborso riguardo alla quota di contributo annuale di cui al precedente art.8 né al rimborso di eventuali altri versamenti trasferiti in base alle decisioni dell'Assemblea per specifiche attività ed iniziative.

Art. 11 - Scioglimento consensuale della convenzione

1 La proposta di scioglimento anticipato della Convenzione può essere sottoposta ai Consigli Comunali previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci.

2 Nel caso che la maggioranza dei Comuni deliberi per lo scioglimento della Convenzione, l'Assemblea approva il rendiconto della gestione del periodo e l'eventuale ripartizione proporzionale delle somme residue ancora non utilizzate.

3 Gli Enti associati sono comunque obbligati a rimborsare eventuali partite debitorie tuttora pendenti.

Art. 12 - Registrazione

1 La presente convenzione potrà essere registrata con spese a carico della parte richiedente.

2 La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi del vigente art. 16 della Tabella – allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Art. 13 - Disposizioni di rinvio

1 Per quanto non previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le disposizioni di legge.

Per il comune di Capannori

Il Sindaco Luca Menesini

Per il comune di Altopascio

Il Sindaco Sara D'Ambrosio

Per il comune di Lucca

Il Sindaco Alessandro Tambellini

Per il comune di Porcari

Il Sindaco Leonardo Fornaciari

Per il comune di Villa Basilica Il Sindaco Giordano Ballini